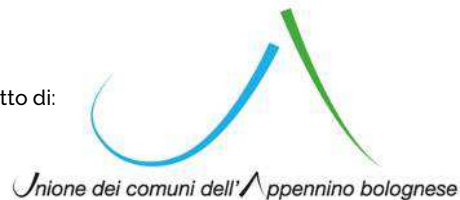




**Paesaggio  
a chi?**  
MAPPA DI COMUNITÀ  
DE. MONTE VENERE

Un progetto di:



In collaborazione con:



Comune di Monzuno

## Assemblea Conclusiva – REPORT

domenica 17 giugno 2018 ore 10.30-12.00

Sala “Ivo Teggia”, Emil Banca - Monzuno



### PARTECIPANTI

L'incontro prevedeva la registrazione facoltativa, pertanto gli organizzatori, nell'impossibilità di registrare tutti i partecipanti, hanno contato le persone presenti, in modo da rilevarne il numero approssimativo e il genere.

**TOTALI: 45 persone circa** (indicativamente 15 F, 30 M, esclusi conduttori e facilitatori)

***NOTA.** Di seguito si riportano i nominativi (e l'eventuale associazione/organizzazione di appartenenza) di chi si è registrato e/o ha fatto un intervento.*

Michele Abatantuono, Domenico Benni, Cinzia Bertusi, Lidia Bruscatin, Francesco Fabbriani, Antonio Fanti, Alessandro Ferretti, Martina Musolesi, Martino Musolesi, Daniela Nanetti, Arnaldo Vitelli

**Associazioni ed organizzazioni:** Gruppo di Studi Savena Setta Sambro (Daniele Ravaglia), Banda Bignardi (Alberto Marchi), Pro Loco Monzuno (Ernes Serenari), Circolo “Amici degli Altri” (Daniele Ravaglia), Comune di San Benedetto Val di Sambro (Sindaco Alessandro Santoni)

**Partner e sottoscrittori accordo:** Comune di Monzuno (Sindaco Marco Mastacchi, vice Sindaco Ermanno Pavesi), Circolo artistico “Ilario Rossi” (Ermanno Pavesi)

**Condizione:** Daniele Ravaglia (Gruppo di Studi Savena Setta Sambro) e Ermanno Pavesi (responsabile del progetto)

**Supporto e facilitazione:** Tiziana Squeri (Eubios, responsabile del percorso partecipativo) e Stefano Reyes (collaboratore Eubios)

**Report:** Tiziana Squeri (Eubios)

### USO REALE DELLO SPAZIO E CLIMA GENERALE

Il locale destinato all'incontro era la sala principale del centro espositivo di Emil Banca a Monzuno, dove, in contemporanea, veniva inaugurata la mostra documentaria “Bertocchi e Manzù: un'amicizia fra le carte” e presentato l'ultimo numero della rivista “Savena Setta Sambro”.



## Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ  
DE. MONTE VENERE

Un progetto di:

Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

In collaborazione con:



Comune di Monzuno

Gli organizzatori hanno colto l'opportunità -offerta da Emil Banca e dal Gruppo di Studi Savena Setta Sambro- di realizzare l'incontro conclusivo durante questo importante momento pubblico, per presentare e discutere, con una più ampia platea, gli esiti e la sintesi delle proposte emerse dal percorso.

L'allestimento dell'ambiente, proprio per il carattere ufficiale di tali eventi, si è dovuto adattare ad alcuni vincoli, pertanto sono state disposte circa 50 sedie in file parallele e, in fondo alla sala (sul lato corto), un tavolo con due sedie a disposizione dei relatori, il microfono e lo schermo per la proiezione di slide. All'ingresso è stato collocato un leggio con penne e fogli per la registrazione dei partecipanti. Su una delle due pareti lunghe -opposta a quella di ingresso- sono stati esposti i cartelloni con i disegni finali realizzati dagli studenti durante i laboratori scolastici e uno dei cartelloni (intitolato "COSA C'È") prodotti nel laboratorio con gli abitanti di Monzuno (24 marzo 2018). In fondo, vicino al tavolo dei relatori, è stato collocato un altro cartellone con il titolo "...E SECONDO VOI?" con accanto, appoggiati su una seggiola, post-it, penne e pennarelli a disposizione dei partecipanti. Inoltre, sul tavolo in fondo, a disposizione per la consultazione, alcune copie cartacee della bozza del DocPP, contenente la sintesi delle proposte per l'ente decisore.

Quasi tutte le sedie disposte sono state occupate, mentre alcune altre sono state aggiunte ai lati, al di fuori delle file, dalle persone arrivate dopo l'inizio dell'incontro. Al microfono si sono alternati, in ordine di intervento, prima Ermanno Pavesi, poi -insieme- Tiziana Squeri e Stefano Reyes, infine Daniele Ravaglia.

Il setting adottato, a causa dei vincoli prima indicati, ha indotto un'interazione prevalentemente frontale e poco attiva. Il clima dell'incontro, tuttavia, è stato complessivamente positivo e di curiosità per il progetto. Erano presenti varie persone che avevano partecipato ai diversi incontri sul territorio ma anche molte che non conoscevano il percorso ed hanno seguito con interesse i contenuti esposti.

### CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ

L'incontro si è aperto con una breve introduzione di Ermanno Pavesi, responsabile del progetto e vice Sindaco del Comune di Monzuno, che ha ricordato gli obiettivi del percorso e i collegamenti con le progettualità dell'Unione dei Comuni, in essere e in programma, e del Gruppo di Studi Savena Setta Sambro, componente del TdN.

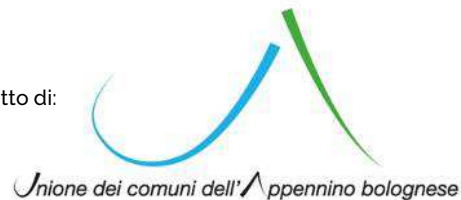
La parola è quindi passata alla responsabile del percorso partecipativo, Tiziana Squeri di Eubios, e a Stefano Reyes, che insieme hanno facilitato gli incontri svolti sul territorio. Con l'ausilio di slide, i due hanno spiegato quali sono i due elementi fondanti alla base del progetto, ossia: da un lato il percorso partecipativo ai sensi della L.R. 3/2010 e dall'altro l'approccio metodologico della cosiddetta "mappa di comunità".

**NOTA.** In allegato le slide presentate da Eubios (Allegato 1).

Stefano Reyes, in particolare, ha fornito alcuni cenni sulla nascita, la diffusione e l'applicazione in Italia delle mappe di comunità, ricordando l'esperienza toscana di Montespertoli, coordinata da Alberto Magnaghi, ad oggi la più sviluppata e completa. Rispetto ad essa, la mappa di comunità di Monte Venere, oggetto di questo percorso partecipativo, ha contenuti meno vasti e una durata più contenuta, tuttavia si ispira agli stessi principi e metodi.



Un progetto di:



In collaborazione con:



Comune di Monzuno

Tiziana Squeri ha ricordato le principali attività svolte: il laboratorio scolastico con le tre classi della Scuola media di Monzuno, gli incontri del TdN, il banchetto informativo a Monzuno, i tre incontri con gli abitanti a Monzuno, Gabbiano e Trasasso.

Un certo divertimento hanno suscitato le “nuvole di parole” realizzate con lo strumento open source WordItOut ([www.worditout.com](http://www.worditout.com)), che hanno permesso di “dare un peso” ai temi/contenuti espressi dai partecipanti nelle varie attività svolte.

L’ultima parte dell’intervento è servita ad illustrare la sintesi delle proposte emerse dal percorso, riportate nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP), il quale -terminato il confronto con i partecipanti a questa assemblea- sarà sottoposto al TdN per la sua validazione.

Uno dei principali prodotti/risultati attesi del percorso partecipativo è una **“mappa di comunità” sotto forma di calendario/lunario**, che descriva le cose più importanti (oggetti, tradizioni, attività, conoscenze, relazioni) del territorio di monte Venere, da trasmettere alle prossime generazioni, e che racconti le cose importanti -sui temi scelti da tramandare- successe l’anno precedente. Per esempio: nel lunario del 2019 si inseriranno foto, appuntamenti, storie, informazioni di cose successe, individuate, riqualificate, ecc. in quanto importanti nel 2018. Il tutto anche in dialetto locale e prodotto in collaborazione con le scuole. In questo modo il lunario, entrando nelle case della gente, diventa un **oggetto di condivisione culturale** che trasmette, ricorda e mette in comunicazione.

Per realizzare il progetto grafico del lunario sono state coinvolte, grazie alla Banda Bignardi (membro del TdN) e al Circolo artistico “Ilario Rossi” (sottoscrittore accordo e membro del TdN), due giovani di Monzuno che frequentano il Liceo artistico di Bologna: Lidia Bruscajin e Martina Musolesi. Le due studentesse hanno presentato in anteprima il **bozzetto di una pagina del lunario**, quella del mese di aprile. Il progetto grafico del calendario/lunario sarà completato dopo la validazione del DocPP da parte del Tecnico di garanzia e la sua consegna all’ente decisore.

I facilitatori, conclusa l’esposizione, hanno chiesto ai presenti di esprimere eventuali osservazioni o scriverle su post-it ed esporle sul pannello disponibile lì accanto, lasciando 10-15 minuti di tempo a disposizione per esaminare i cartelloni esposti e i documenti consultabili. Nessuno dei partecipanti ha utilizzato i post-it o creduto di dover aggiungere qualcosa. Molti hanno espresso apprezzamento ed approvazione applaudendo.

In chiusura ha preso la parola Daniele Ravaglia del Gruppo di Studi Savena Setta Sambro (membro del TdN), che ha sottolineato il valore del lavoro svolto e le affinità con i principi e gli obiettivi del Gruppo di Studi, che opera dal 1991 per conservare, valorizzare e diffondere la storia e la cultura locale. Ravaglia ha proposto di pubblicare un contributo sul percorso partecipativo (eventualmente a puntate) sui prossimi numeri della rivista Savena Setta Sambro. La proposta è stata accettata, pertanto verrà inserita nel programma di monitoraggio del DocPP.

## ALLEGATI

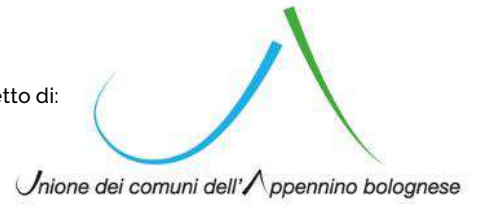
1 - Slide presentate da Eubios



# Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ  
DE. MONTE VENERE

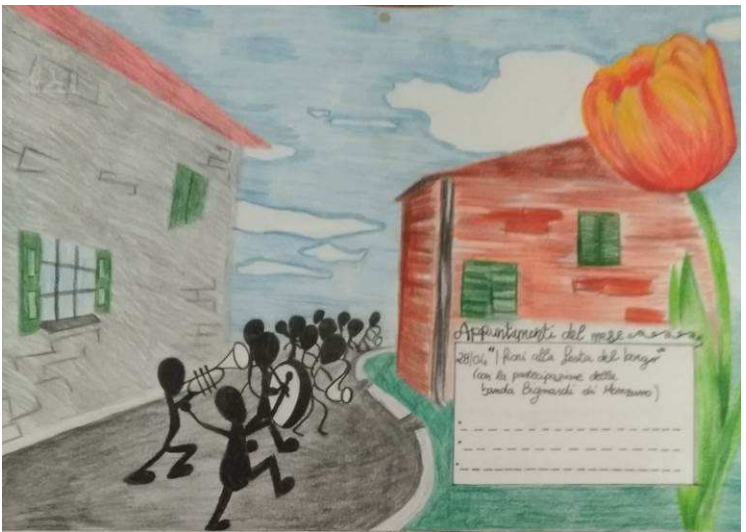
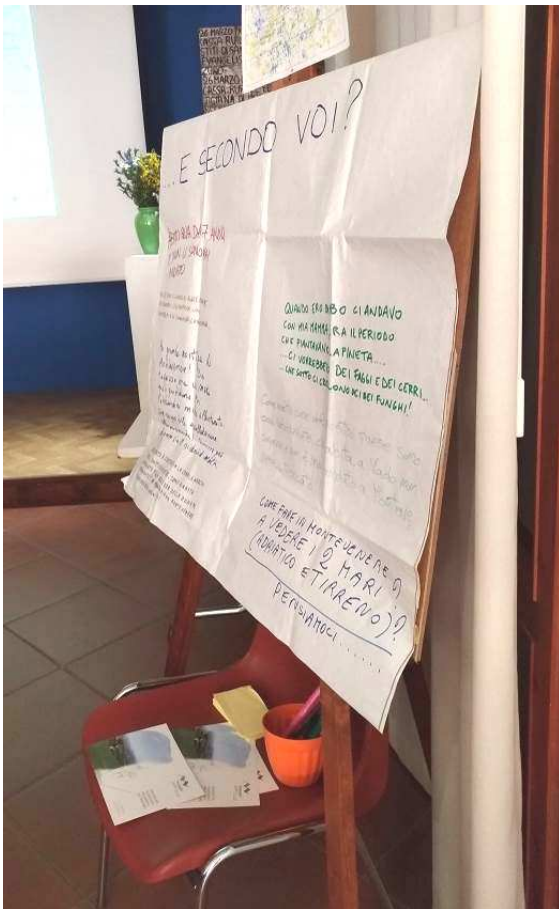
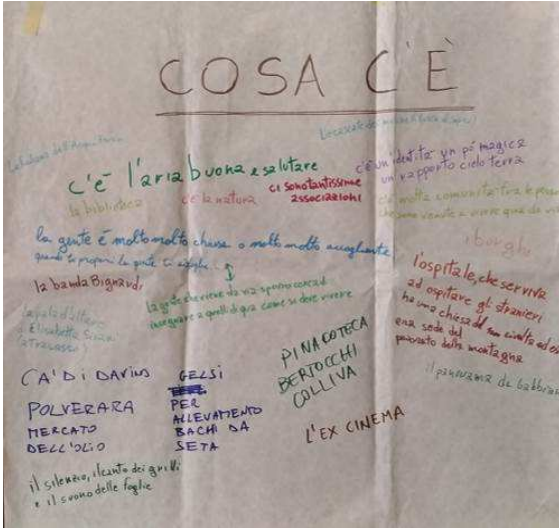
Un progetto di:



In collaborazione con:



## FOTO DEI MATERIALI ESPOSTI



Aprile 2019

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
	4	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13	
15	16	17	18	19	20	Pasqua
22	23 CONDIZIONE MARCO + 15	24	25	26	27	28
29	30					



# Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ  
DEL MONTE VENERE

## ASSEMBLEA CONCLUSIVA

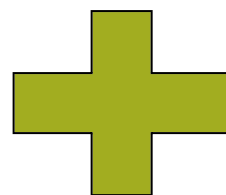
Ecco la nostra  
Mappa di Comunità!  
**domenica 17 giugno 2018**



nell'ambito della  
presentazione della rivista  
**SAVENA SETTA SAMBRO**

**PERCORSO  
PARTECIPATIVO**

Legge Regionale n. 3/2010



**MAPPA DI  
COMUNITÀ**

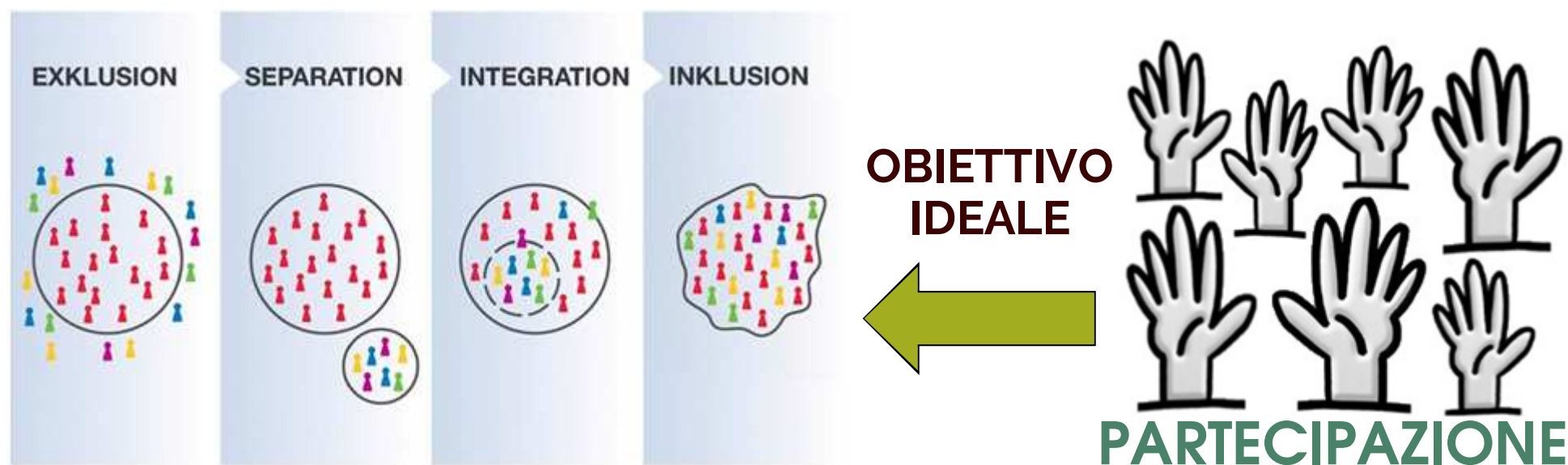
principi e primi elementi



**Paesaggio  
a chi?**

**MAPPA DI COMUNITÀ  
DEL MONTE VENERE**

# Cos'è un PERCORSO PARTECIPATIVO?



- ❑ **cittadini 'semplici'**, presenti a titolo personale
- ❑ che, con l'uso di **metodi dialogici**, attraverso attività organizzate di confronto e riflessione
- ❑ in qualche misura, almeno, **contribuiscono a scelte pubbliche.**

Rodolfo Lewanski

# Perché un PERCORSO PARTECIPATIVO?

- affrontare meglio problematiche e decisioni pubbliche** rispetto a situazioni sempre più caratterizzate da complessità e incertezza (normativa, economica, scientifica, tecnologica)
- raccogliere più punti vista**, prospettive, bisogni e realizzare una maggiore inclusività
- trovare risposte e soluzioni ai problemi con il contributo di tutti**, contribuendo a creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile dei luoghi e delle comunità

*"Partecipare e decidere. Guida per amministratori e tecnici" - Regione Emilia-Romagna (2010)*



# Cos'è una MAPPA DI COMUNITÀ?

La mappa di comunità è uno strumento con cui gli abitanti di un determinato luogo hanno la possibilità di “rappresentare” e “ricomporre” in modo assolutamente originale il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni.

Consiste in una rappresentazione cartografica o in un qualsiasi altro prodotto od elaborato in cui la comunità si può identificare.

L'idea nasce in Inghilterra negli anni '80 grazie all'associazione "Common Ground" (Parish Maps del West Sussex)



di seguito alcuni esempi





# Mappa di Benvignante (FE)



# Mappa di Campotto (FE)

### Mappa della comunità di Campotto

*...Le Storie... Il Lavoro...*

La vita in questa terra è stata sempre scandita dall'acqua. Dall'acquedotto fidei, il levito, le case, i roghi nei prati.

Un tempo gli agricoltori lavoravano in solitudine. Insieme si vendevano prodotti come vino, olio...

Una parte del territorio era usata per il pascolo. La pastorizia era un'attività importante per la comunità...

Ritorno delle zingari, dalle quali si ottenevano fibre per la tessitura della seta.

Una figura importante era lo zingaro. Il loro arrivo era sempre atteso per portare con sé notizie e notizie...

Una figura importante era lo zingaro. Il loro arrivo era sempre atteso per portare con sé notizie e notizie...

Una figura importante era lo zingaro. Il loro arrivo era sempre atteso per portare con sé notizie e notizie...

*...Dell'album dei ricordi...*

LA PESCAIA LA DACTOR...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...

L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...

*...A tavola con la tradizione...*

La zuppa di...

La zuppa di...

La zuppa di...

La zuppa di...

The map shows the Campotto area with the river system (Argenta, San Biagio, La Scanzana Vecia, Pont Canal, Zagona, Ponte Canal, La Scanzana Vecia, S. Maria, S. Maria) and various landmarks like the Basilica, the Castle, and the various mills and houses.

### Il controllo dell'acqua...

LA PESCAIA LA DACTOR...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...

### Fabbricati...

LA PESCAIA LA DACTOR...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...

### Una passeggiata in Valle...

LA PESCAIA LA DACTOR...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...  
L'acquedotto fidei...



# Mappa delle Serre di Neviano (LE)



# Perchè una MAPPA DI COMUNITÀ?

- punta al **coinvolgimento attivo degli abitanti** per conoscere e valorizzare il patrimonio locale
- ha a che fare con lo scoprire e catturare lo **spirito di un territorio**
- riguarda l'identità locale e i **caratteri che rendono un posto speciale**, differente da qualsiasi altro
- rappresenta la **vista "dal basso"** del mondo locale
- il processo per costruirla è **accrescimento educativo e di vita**, scoperta di fatti nuovi, nuove abilità, nuovi orizzonti, diversi punti di vista

*Kim Leslie*



# Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ  
DEL MONTE VENERE





## A CHI APPARTIENE IL PAESAGGIO?

Come valorizzare il monte Venere? Lo faremo tutti insieme, usando il metodo della mappa di comunità. Gli abitanti sono invitati a segnalare i luoghi,

i paesaggi, i saperi in cui si riconoscono e che vogliono tramandare, indicando che cosa rende la zona del monte Venere un posto speciale.

## Principali attività svolte

**LABORATORI  
SCOLASTICI**  
Scuola Media di Monzuno

**martedì 26 settembre 2017**  
Sopralluogo a Monte Venere

**giovedì 9 novembre 2017**  
1° laboratorio a scuola

**giovedì 30 novembre 2017**  
1° laboratorio a scuola

**BANCHETTO  
INFORMATIVO**  
Monzuno

**sabato 17 marzo 2018**  
ore 10.00 > 2,5 h

**TAVOLO CON LE  
ASSOCIAZIONI**

**2 incontri**  
20 gennaio 2018  
17 marzo 2018

**INCONTRI CON  
GLI ABITANTI**

**sabato 24 marzo 2018**  
ore 16.30 > 2,5 h  
Sala consiliare, Municipio  
via L. Casaglia 4,  
Monzuno

**sabato 14 aprile 2018**  
ore 16.30 > 2,5 h  
Associazione  
"La Corte di Gabbiano"  
via Gabbiano 1,  
loc. Gabbiano

**sabato 28 aprile 2018**  
ore 16.30 > 2,5 h  
Baita "Ivan Ravaglia"  
via Marta Dini,  
loc. Trasasso



# LABORATORI SCOLASTICI





# INCONTRI SUL TERRITORIO



**banchetto a Monzuno**



**incontro a Monzuno**



**incontro a Gabbiano**



**incontro a Trasasso**



# Cosa è importante per me in questo territorio? - RAGAZZI





# Cosa rende questo territorio un luogo speciale e diverso dagli altri?

## RAGAZZI





## Cosa è importante per me in questo territorio? - ADULTI



## TEMI E PROPOSTE

COSA VOGLIAMO TRASMETTERE ALLA PROSSIMA GENERAZIONE	COME TRASMETTERLO (COSA PUÒ AIUTARCI A FARLO)
<b>Creare con ciò che è vicino:</b> come produrre cibo a km 0	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con Classi della scuole in campagna</li> <li>- incontri la domenica a Gabbiano</li> <li>- laboratori in cui i ragazzi producano pane o coltivino (a scuola o all'estate ragazzi)</li> </ul>
<b>Ricette</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- corsi di cucina tradizionale</li> <li>- a scuola</li> <li>- nei ristoranti</li> <li>- aprire le case e ci si insegna</li> </ul>
<b>Panificazione</b>	In occasione delle feste, corsi di panificazione con il forno a legna a Gabbiano
<b>Manutenzione</b> del suolo e del sottosuolo	Attività con il terreno
Salvaguardia di <b>fonti e mulini</b>	Ricognizione, inserimento nella sentieristica e farli conoscere ai ragazzi tramite percorsi scolastici
<b>Balli</b> montanari e <b>dialetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Balli staccati alle feste (es. a Gabbiano a luglio).</li> <li>- Corsi di ballo per ragazzi all'Estate Ragazzi</li> <li>- Ridare valore al dialetto facendo un calendario fatto dai ragazzi a scuola.</li> </ul>
<b>Campane e campanari</b>	Evento/Festa + scuola di campanari
<b>Organo</b> Brigola (musica)	Si inserisce la sua esistenza nel calendario
Conoscenza del territorio e socializzazione ( <b>cultura</b> )	Gruppi di lettura con Savena Setta Sambro
<b>Sentieristica</b> (strada degli Dei e Flaminia militare)	Sentieri di visita ad alcune cose locali (flora, fontane, parti del borgo)

## TEMI E PROPOSTE

COSA VOGLIAMO TRASMETTERE ALLA PROSSIMA GENERAZIONE	COME TRASMETTERLO (COSA PUÒ AIUTARCI A FARLO)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- c'è un grosso problema di <b>dissesto idrogeologico</b></li> <li>- c'è un <b>sacco di gente che non conosciamo</b> perché noi rimangono chiusi in casa</li> <li>- I <b>punti di ritrovo</b> a Trasasso sono: la Chiesa e la Baita e il campetto (che sarebbe da ripristinare). Quest'ultimo era il luogo d'incontro dei bambini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il dissesto idrogeologico è un problema troppo grande per noi</li> <li>- abbiamo provato ad entrare in contatto con i nuovi abitanti e a molti spediamo gli inviti alle iniziative via whatsapp, ma non vengono lo stesso</li> <li>- il Comune dovrebbe acquisire il campetto, metterci dei giochi e sistemarlo, noi ci occuperemo di mantenerlo.</li> </ul>
<p><b>L'incontro di tutta la comunità A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I bimbi si incontravano fra di loro andando dietro agli adulti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimettiamo a posto il campetto per poi farlo mantenere all'Associazione, i bambini potrebbero ricominciare ad incontrarsi lì</li> </ul>
<p><b>L'incontro di tutta la comunità B</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli adulti si incontravano fra di loro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Facciamo una volta l'anno una "festa degli immigrati"</li> <li>- Mettere una bacheca con i volantini degli eventi dell'Associazione all'inizio della strada della Baita</li> <li>- Facciamo aggiungere dei punti luce nel centro del paese</li> </ul>
<p>3 - <b>Raccontare</b> delle cose del territorio come "Savena, Setta, Sambro"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consegnare una copia della storia di Trasasso ai nuovi abitanti</li> <li>- Fare un questionario per i nuovi abitanti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La <b>conservazione</b> del territorio e il <b>rispetto</b> della natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Se avessimo un incontro con tutti i bimbi li porteremo a falciare e pulire il campetto e a piantare alberi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La <b>Madonna dei Fulmini</b> e il pilastrino.</li> <li>...e il <b>sentiero</b> che congiunge Trasasso con Monte Venere e l'altro con il Mulino di Donnino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riaprire i sentieri per raggiungerli e mettere delle targhe informative che descrivano</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I <b>beni della chiesa</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un sistema di illuminazione alla chiesa per inibire i furti</li> </ul>

# PROPOSTA CONCLUSIVA

**Realizzare una "mappa di comunità" che descriva le cose più importanti (oggetti, tradizioni, attività, conoscenze, relazioni) di questo territorio, da trasmettere alle prossime generazioni.**

**pensata nella forma di un calendario o lunario  
che racconti le cose importanti (sui temi scelti da tramandare)  
successe l'anno precedente**

**Per es. nel lunario del 2019 si inseriranno foto, appuntamenti, storie, informazioni di cose successe, restaurate, individuate, ecc. in quanto importanti nel 2018. Il tutto anche in dialetto locale e prodotto in collaborazione con la scuola.**

**In questo modo il lunario ,entrando nelle case della gente ,diventa un oggetto di condivisione culturale che trasmette, ricorda e mette in comunicazione.**